

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE

Numero del provvedimento	72
Data del provvedimento	17 ottobre 2025
Oggetto	Società della Salute
Contenuto	AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DI PROCEDURA CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE “DESTEENAZIONE – DESIDERI IN AZIONE” (“PROGRAMMA NAZIONALE INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021 – 2027”) APPROVATO CON DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 69 DEL GIORNO 21/03/2024. CUP F19G25000030006 (QUOTA FSE+). CUP F19G25000040006 (QUOTA FESR). Approvazione progetto e convenzione partenariato.

Ufficio/Struttura	Direzione Società della Salute
Resp. Ufficio/Struttura	Marco Nerattini
Resp. del procedimento	Marco Nerattini

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
1	9	Progetto attuativo ed esecutivo “DesTEENazione – Desideri in azione”
2	19	Schema di convenzione



IL DIRETTORE DELLA SOCIETÀ DELLA SALUTE DI FIRENZE

RICHIAMATI:

- gli artt. 71 *bis* e ss. della L.R.T. 40/2005 (“Disciplina del servizio sanitario regionale”);
- la convenzione della Società della Salute di Firenze, stipulata in data 8/03/2010 dagli enti consorziati, con allegato lo Statuto del Consorzio, entrato in vigore a seguito di detta stipula, già approvata dal Consiglio comunale di Firenze e dal direttore generale dell’Azienda Sanitaria di Firenze;
- l’art. 12 dello Statuto che stabilisce le attribuzioni del direttore della Società della Salute di Firenze;
- il decreto del Presidente della Società della Salute di Firenze 30 giugno 2021, n. 1, con il quale il sottoscritto, dott. Marco Nerattini, è stato nominato Direttore del Consorzio e che l’incarico è decorso dal 1° luglio 2021;
- la delibera di Giunta Esecutiva n. 11 del 30.06.2025, con la quale si è proceduto a prendere atto delle dimissioni presentate dal Direttore della SdS Firenze, Dr. Marco Nerattini, e contestualmente a nominare il medesimo quale Direttore pro tempore della SdS Firenze;

PREMESSO CHE:

- con decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9029 final del giorno 1/12/2022 è stato approvato il Programma nazionale “Inclusione e lotta alla povertà 2021 – 2027” (di seguito, anche: “PN inclusione”) per il sostegno congiunto a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale (di seguito, anche “FESR”) e del Fondo sociale europeo plus (di seguito anche: “FSE+”) nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”;
- con decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 69 del 21/03/2024 è stato approvato l’avviso pubblico, rivolto agli ambiti territoriali sociali, “DesTEENazione – Desideri in azione” per la costituzione di spazi multifunzionali di esperienza per adolescenti sul territorio nazionale per l’erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l’autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l’inclusione sociale”, da finanziare a valere sulle risorse del PN Inclusione 21-27 (di seguito, anche: “avviso DesTEENazione del Ministero”), Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale” Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057 – Priorità 2 Child Guarantee (FSE+) – Obiettivo specifico k (ESO4.11) “migliorare l’accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l’accesso agli alloggi e all’assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l’accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l’accessibilità, anche per le persone con disabilità, l’efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata” e Priorità 4 Interventi infrastrutturali per l’inclusione socio-economica – Obiettivo specifico d.iii (RSO4.3) “promuovere l’inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate, compresi gli alloggi e i servizi sociali”;
- con decreto direttoriale n. 161 del 16/05/2024 è stata prorogato il termine di presentazione delle proposte progettuali a valere sull’avviso DesTEENazione del Ministero al giorno 14/06/2024;
- entro tale termine, l’ambito territoriale sociale (di seguito, anche: “ATS”) di riferimento, Società della Salute di Firenze, ha presentato una proposta progettuale a valere sull’avviso DesTEENazione del Ministero;
- con decreto del capo dipartimento del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 303 del 25/09/2024 è stata costituita la commissione per la valutazione di merito delle proposte progettuali dell’avviso DesTEENazione del Ministero;
- con decreto direttoriale n. 27 del giorno 27/02/2025 sono state approvate le graduatorie e individuate le proposte progettuali ammesse al finanziamento tra cui la proposta presentata dall’ambito territoriale sociale “Società della Salute di Firenze”;



- in data 7/04/2025 è stata sottoscritta dalla Società della Salute e dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali la convenzione di sovvenzione per lo svolgimento delle funzioni di beneficiario di progetto nella gestione di attività del Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021 – 2027 - CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito PN Inclusione) a valere sull'Avviso pubblico "DesTEENazione - Desideri in azione" del Ministero;
- con decreto del Direttore generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 97 del 23 aprile 2025 la convenzione di cui al punto precedente è stata approvata;
- con deliberazione della giunta esecutiva della Società della Salute di Firenze n. 9 del giorno 26/06/2025 è stato approvato lo schema di accordo fra Società della Salute di Firenze e Comune di Firenze ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 inerente il progetto "DesTEENazione – Desideri in azione";

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

- con provvedimento del direttore della Società della Salute di Firenze n. 55 del giorno 10/07/2025 è stato disposto l'avvio di un procedimento ex art. 55 comma 3 D. Lgs. 117/2017 per individuare il soggetto, in forma singola ovvero aggregata, con cui procedere alla definizione del "progetto attuativo ed esecutivo DesTEENazione – Desideri in azione";
- con il medesimo provvedimento n. 55 del giorno 10/07/2025 è stato approvato lo schema di "AVVISO PUBBLICO DI AVVIO DI PROCEDURA CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE "DESTREENAZIONE – DESIDERI IN AZIONE" ("PROGRAMMA NAZIONALE INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021 – 2027") APPROVATO CON DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 69 DEL GIORNO 21/03/2024. CUP F19G25000030006 (QUOTA FSE+). CUP F19G25000040006 (QUOTA FESR)" e i relativi allegati;
- come da verbale acquisito agli atti, il responsabile del procedimento ha stabilito l'idoneità alla definizione del progetto attuativo ed esecutivo della proposta progettuale "DesTEENazione – Desideri in azione" nonché alla successiva realizzazione dello spazio multifunzionale di esperienza per adolescenti dell'unico ente partecipante, in forma associata costituenda, formato da:
 - 1) CO&SO Consorzio per la cooperazione e la solidarietà – Consorzio di cooperative sociali – società cooperative sociali, soggetto capofila, il quale, in qualità di consorzio, indica la seguente consorziata esecutrice: a) Il Girasole società cooperativa ONLUS;
 - 2) Consorzio Metropoli società cooperativa sociale a responsabilità limitata, soggetto partner, il quale, in qualità di consorzio, indica le seguenti cooperative esecutrici: a) CAT società cooperativa sociale; b) Società cooperativa sociale Cepiss;
 - 3) AV APS, soggetto partner;
 - 4) Associazione piazza San Donato APS, in qualità di partner;
- con dichiarazione prodotta in sede di manifestazione di interesse e acquisita agli atti, tali soggetti sono impegnati a costituirsi in ATS;
- il responsabile del procedimento ha proceduto a convocare gli ETS, per il tramite dei propri referenti, a uno o più incontri, anche online, di co-progettazione;
- il responsabile ha disposto l'avvio dei controlli sul possesso dei requisiti dichiarati dagli ETS, fermo restando che, conformemente all'art. 11 dell'avviso, l'amministrazione si riserva di procedere alla co-progettazione con il soggetto individuato anche in pendenza dell'esito dei controlli e delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti richiesti, fermo restando che l'accertata carenza, originaria e/o sopravvenuta, dei predetti requisiti è causa di esclusione dalla procedura e di risarcimento del danno subito dall'Amministrazione procedente;
- con provvedimento del direttore della Società della Salute n. 71 del giorno 9/10/2025 è stato approvato il verbale del responsabile del procedimento e, conseguentemente, individuato nella suddetta ATS costituenda, il soggetto co-progettante e futuro gestore dell'intervento;

DATO ATTO CHE:

- nell'ambito delle sedute di co-progettazione del "tavolo DesTEENazione" è stato definito il progetto attuativo ed esecutivo, in maniera congiunta dalla Società della Salute di Firenze, Comune di Firenze,

Documento firmato digitalmente



- ente pubblico che partecipa di diritto alla co-progettazione, e ai rappresentanti della costituenda ATS;
- ai sensi dell'art. 1 dell'avviso pubblico della Società della Salute di Firenze, il progetto attuativo ed esecutivo è sempre suscettibile di rimodulazione e riformulazione, in modo tale da realizzare un servizio quanto più possibile aderente alle esigenze e ai bisogno degli adolescenti, anche espressi in seno al comitato di consultazione dei beneficiari, tenendo fermi, in ogni caso, il contenuto della proposta progettuale presentata dalla Società della Salute al MLPS;

REPUTATO OPPORTUNO approvare il progetto attuativo ed esecutivo, prodotto all'esito del "tavolo DesTEENazione" e che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e SOSTANZIALE;

DATO ATTO CHE:

- l'Amministrazione stipula con l'ente selezionato una convenzione al fine di costituire e disciplinare il partenariato per la durata delle attività inerenti il progetto "DesTEENazione – Desideri in azione";
- l'Amministrazione si riserva di procedere alla stipula della convenzione anche in pendenza dei controlli e delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti, fermo restando che l'accertata carenza, originaria e/o sopravvenuta, dei requisiti è causa di risoluzione di diritto della convenzione stipulata e di risarcimento del danno subito dall'Amministrazione e che, comunque, a tal fine, la convenzione prevede apposita clausola risolutiva;
- con atto del notaio rep. N 408, raccolta 295 del giorno 10/10/2025, registrato a Firenze in data 13/10/2025 al n. 40748 serie 1T, acquisito agli atti, si sono costituiti in ATS i soggetti:
 - 1) CO&SO Consorzio per la cooperazione e la solidarietà – Consorzio di cooperative sociali – società cooperative sociali, soggetto capofila mandatario, il quale, in qualità di consorzio, indica la seguente consorziata esecutrice: a) Il Girasole società cooperativa ONLUS;
 - 2) Consorzio Metropoli società cooperativa sociale a responsabilità limitata, soggetto partner mandante, il quale, in qualità di consorzio, indica le seguenti cooperative esecutrici: a) CAT società cooperativa sociale; b) Società cooperativa sociale Cepiss;
 - 3) AV APS, soggetto partner mandante;
 - 4) Associazione piazza San Donato APS, in qualità di partner, mandante;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

- approvare lo schema di convenzione tra i partner che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- procedere alla firma della predetta convenzione con la mandataria dell'ATS e con il Comune di Firenze, ente pubblico partner;

DATO ATTO CHE, a meri fini di tracciabilità dei movimenti relativi all'intervento co-progettato è stato assunto il seguente CIG: B8980757AE;

PRECISATO CHE ogni menzione delle attività progettuali e delle linee di progetto si intende riferita a quanto previsto nell'avviso del Ministero "DesTEENazione – Desideri in azione", nella proposta progettuale della Società della Salute di Firenze e nella convenzione di sovvenzione sottoscritta in data 7/04/2025;

DATO ATTO CHE:

- gli atti della presente procedura sono pubblicati e aggiornati tramite pubblicazione sul sito *web* della Società della Salute, sezione Amministrazione trasparente, nonché mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio ove rimarranno per 20 giorni consecutivi;
- il responsabile del procedimento è il dott. Marco Nerattini, avente competenza sulle funzioni per la parte sociale e socioassistenziale della Società della Salute di Firenze, conformemente alla delibera di giunta esecutiva della Società della Salute di Firenze n. 11 del giorno 30/06/2025 e ss. delibera n. 15 del giorno 30/09/2025, rispetto al quale non sussistono cause di incompatibilità o di conflitto di interesse rispetto al presente procedimento;

RISCONTRATA la regolarità tecnica ed amministrativa, nonché la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali della Società della Salute di Firenze;

VISTI:

- gli artt. 2, 3 comma 2, 38 della Costituzione;
- l'art. 97 della Costituzione;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti ;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la L. 328/2000 (“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”);
- la L. 241/1990 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”);
- l'art. 6 del D. Lgs. 36/2023 (“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”);
- gli artt. 55 e ss. del D. Lgs. 117/2017 (“Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”);
- la L.R. Toscana 41/2005 (“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”) e il relativo d.P.G.R. n. 2/R del 2018 (“Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41”);
- la L.R. Toscana 65/2020 (“Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”);

DISPONE

Per i motivi espressi in narrativa:

1. di approvare il progetto attuativo ed esecutivo, prodotto all'esito del “tavolo DesTEENazione”, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 1 dell'avviso pubblico della Società della Salute di Firenze, il progetto attuativo ed esecutivo è sempre suscettibile di rimodulazione e riformulazione, in modo tale da realizzare un servizio quanto più possibile aderente alle esigenze e ai bisogno degli adolescenti, anche espressi in seno al comitato di consultazione dei beneficiari, tenendo fermi, in ogni caso, i contenuti della proposta progettuale presentata dalla Società della Salute al MLPS;
3. di prendere atto che, con atto del notaio rep. n. 408, raccolta 295 del giorno 10/10/2025, registrato a Firenze in data 13/10/2025 al n. 40748 serie 1T, si sono costituiti in ATS i seguenti soggetti:
 - 1) CO&SO Consorzio per la cooperazione e la solidarietà – Consorzio di cooperative sociali – società cooperative sociali, soggetto capofila mandatario, il quale, in qualità di consorzio, indica la seguente consorziata esecutrice: a) Il Girasole società cooperativa ONLUS;
 - 2) Consorzio Metropoli società cooperativa sociale a responsabilità limitata, soggetto partner mandante, il quale, in qualità di consorzio, indica le seguenti cooperative esecutrici: a) CAT società cooperativa sociale; b) Società cooperativa sociale Cepiss;
 - 3) AV APS, soggetto partner mandante;
 - 4) Associazione piazza San Donato APS, in qualità di partner, mandante;



REGIONE TOSCANA
Società della Salute di Firenze
C.F. 94117300486
Piazza Signoria 1 – 50122 FIRENZE



4. di approvare lo schema di convenzione tra i partner che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di procedere alla firma della convenzione di cui al punto precedente con la mandataria dell'ATS e con il Comune di Firenze, ente pubblico partner;
6. di confermare quale responsabile del procedimento il dott. Marco Nerattini, avente competenza sulle funzioni per la parte sociale e socioassistenziale della Società della Salute di Firenze, conformemente alla delibera di giunta esecutiva della Società della Salute di Firenze n. 11 del giorno 30/06/2025 e ss. delibera n. 15 del giorno 30/09/2025, attestando, altresì, che non sussistono cause di incompatibilità o di conflitto di interesse nei confronti del dott. Marco Nerattini rispetto al presente procedimento;
7. di dare pubblicità al presente atto mediante affissione all'Albo Pretorio del Consorzio e mediante pubblicazione sul sito internet della Società della Salute ove resterà accessibile a tempo indeterminato;

Estensore: dott. Raffaele Uccello

Il Provvedimento è firmato digitalmente da:

IL DIRETTORE

Dott. Marco Nerattini

Documento finale di co-progettazione del progetto “DesTEENazione – Spazio multifunzionale per adolescenti di Firenze”

Il presente documento costituisce l'esito formale del percorso di **co-progettazione** avviato dalla **Società della Salute di Firenze** per la realizzazione dello **Spazio multifunzionale “DesTEENazione”**, intervento inserito nel quadro del **Bando del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali “DesTEENazione – Desideri in Azione”**, volto a promuovere luoghi di aggregazione, partecipazione e protagonismo giovanile diffusi sul territorio nazionale.

A seguito dell'approvazione della proposta progettuale ministeriale, la SdS di Firenze ha indetto una **manifestazione di interesse** finalizzata all'individuazione dei soggetti del Terzo Settore disponibili a collaborare alla **co-progettazione e alla gestione operativa** del nuovo spazio multifunzionale destinato agli adolescenti e ai giovani della città.

All'esito della selezione, è stata individuata come soggetto esecutore l'**Associazione Temporanea di Scopo (ATS)** composta da:

- **Consorzio Co&So**, in qualità di **capofila**;
- **Consorzio Metropoli**;
- **Associazione Piazza San Donato APS**;
- **Associazione Alt Vibe APS**.

L'ATS riunisce soggetti con comprovata esperienza nel campo dell'educazione, della partecipazione giovanile, della gestione di spazi comunitari e della promozione culturale, con un radicamento significativo nel contesto metropolitano fiorentino. Tale composizione ha garantito un approccio integrato, multidisciplinare e fortemente ancorato al territorio.

Il percorso di **co-progettazione** è stato formalmente avviato il **28 agosto 2025** e si è articolato in una serie di incontri tecnici e di confronto strategico tra i rappresentanti dell'Amministrazione comunale e dell'ATS. Hanno partecipato, in rappresentanza della **SdS** e del **Comune di Firenze**, **Marco Nerattini**, **Claudia Magherini**, **Raffaele Uccello**, **Barbara Bonini** e **Gioia Bonaventura** e, in rappresentanza dell'ATS, **Simona Pancari (Consorzio Co&So)**, insieme ad altri delegati degli altri enti componenti, individuati di volta in volta in base ai temi trattati (educativi, tecnici, gestionali e rendicontativi).

Gli incontri hanno avuto luogo in un clima di **collaborazione e corresponsabilità**, con l'obiettivo di definire congiuntamente:

- la **struttura organizzativa** e le **modalità attuative** del progetto;
- le **strategie di coinvolgimento della comunità giovanile e delle famiglie**;
- le **procedure di monitoraggio e rendicontazione** condivise tra ente pubblico e soggetti del Terzo Settore.

L'intero processo è stato condotto nel rispetto dei principi di **amministrazione condivisa**, sanciti dall'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), riconoscendo nella coprogettazione uno strumento di innovazione amministrativa fondato sul dialogo paritetico e sulla valorizzazione reciproca delle competenze.

La co-progettazione ha inoltre permesso di consolidare una **visione comune** dello spazio “DesTEENazione” come **luogo pubblico generativo**, capace di rispondere ai bisogni complessi degli adolescenti e dei giovani fiorentini attraverso azioni educative, culturali e relazionali integrate. Il centro, situato nel **Quartiere 5 – San Donato**, si configura come un **presidio urbano di inclusione e partecipazione**, in sinergia con i servizi territoriali, le scuole, le associazioni e la cittadinanza.

Il percorso condiviso ha consentito di raggiungere un'intesa operativa su tre macro-ambiti di lavoro, oggetto dei capitoli successivi del presente documento:

- 1 **Aspetti pratici di realizzazione delle attività** – organizzazione dello spazio, governance operativa, articolazione delle linee di intervento e ruolo dei partner;
- 2 **Modalità di coinvolgimento della comunità** – strategie di partecipazione attiva di ragazzi, famiglie, scuole e reti territoriali;
- 3 **Aspetti rendicontativi e di monitoraggio** – procedure di documentazione, controllo e valutazione dell'impatto del progetto.

L'esito della co-progettazione si traduce così in un **accordo operativo condiviso**, che integra le finalità istituzionali della SdS e del Comune di Firenze con le competenze educative, sociali e organizzative dei soggetti del Terzo Settore, ponendo le basi per la piena realizzazione dello **Spazio multifunzionale DesTEENazione** come modello di **comunità educante urbana** e di **innovazione sociale partecipata**.

1 Aspetti pratici di realizzazione delle attività

Nel corso del percorso di co-progettazione, due incontri sono stati dedicati in modo specifico alla definizione delle **modalità di avvio e coordinamento operativo** delle attività del progetto *DesTEENazione*. L'obiettivo è stato quello di costruire un dispositivo unitario di intervento, in grado di **promuovere il benessere e l'empowerment dei giovani**, attraverso una **forte integrazione** tra i servizi pubblici già esistenti e nuove azioni sperimentali promosse sul territorio da diversi agenti rivolte al target specifico.

Il progetto si configura come un **servizio cittadino dedicato a tutti i ragazzi e le ragazze di Firenze**, non limitato a un singolo quartiere, ma concepito come **hub metropolitano di partecipazione, prevenzione e crescita personale**. Le attività saranno coordinate in modo integrato, con il coinvolgimento attivo della SdS e del Comune di Firenze, e costituiranno la base per la nascita di un **Tavolo Adolescenti cittadino**, incaricato di favorire la costruzione di **Patti Educativi Territoriali** e di garantire una governance partecipata e continuativa del progetto.

1.1 Struttura di coordinamento

La direzione strategica e la coerenza con la programmazione territoriale saranno garantite dal **coordinatore strategico-programmatico, Marco Sabadini**, individuato dalla **SdS di Firenze**. Egli lavorerà in stretta collaborazione con i due **coordinatori tecnici**:

- **Lotar Sanchez**, in rappresentanza della **Cooperativa Il Girasole (Consorzio Co&So)**, referente per le **Linee 2.1.a e 2.1.b** dedicate all'**aggregazione giovanile**

e all'educativa di strada;

- **Libera Maglio**, per la **Cooperativa CAT (Consorzio Metropoli)**, responsabile delle **linee educative e formative**, del **supporto psicologico**, della **formazione ai mestieri** e del **coordinamento dei tirocini di inclusione**.

L'équipe tecnica e quella educativa opereranno in raccordo costante con il **coordinatore strategico-programmatico della Sds**, garantendo un presidio stabile e un dialogo continuo con i servizi sociali, sanitari e scolastici.

1.2 Le prime linee di intervento attivate

In coerenza con la proposta progettuale, le prime azioni ad essere avviate – anche in anticipo rispetto all'avvio operativo dello spazio multifunzionale – saranno:

Linea 2.1.b – Educativa di strada

L'educativa di strada rappresenta il primo dispositivo operativo del progetto. Un'équipe composta da **4 educatori di strada** presidierà le aree di riferimento, con l'obiettivo di:

- creare **relazioni di prossimità** e ascolto con i ragazzi nei loro contesti di vita quotidiana;
- **intercettare situazioni di disagio**, isolamento o abbandono scolastico;
- **accompagnare i giovani verso lo spazio DesTEENazione**, favorendo il loro protagonismo nella fase di avvio.

Durante le prime settimane, l'impegno orario sarà modulato per consentire **un'attività di ingaggio e promozione partecipativa**, anche in vista dell'inaugurazione ufficiale.

Linea 2.2 – “Get Up” – Patti Educativi di Comunità

Il dispositivo “Get Up” prevede un percorso strutturato di **co-progettazione con i giovani** per la costruzione di **micro-progetti scolastici e territoriali** su temi di cittadinanza, ecologia, diritti e partecipazione. Un'équipe di **4 educatori dedicati** accompagnerà i gruppi classe e i gruppi territoriali nel processo di ideazione, progettazione e realizzazione dei progetti, promuovendo competenze di autogestione, lavoro di squadra e spirito civico.

In fase di avvio, **Marco Sabadini** ha avviato accordi con tre istituti scolastici individuati dal Comune:

- **Liceo Scientifico “Leonardo Da Vinci”**
- **Istituto Agrario “ITAGR”**
- **I.I.S. “Sasseti Peruzzi”**

Ogni scuola individuerà un gruppo di studenti che parteciperà al primo ciclo di **Patti Educativi**, culminante in presentazioni pubbliche e momenti di restituzione all'interno dello spazio multifunzionale.

1.3 Formazione ai mestieri e accompagnamento all'autonomia

La **linea formativa “Mestieri”** ha la finalità di **accompagnare i giovani verso un’autonomia decisionale e professionale**, sostenendo percorsi personalizzati di orientamento e di sviluppo delle competenze. Le attività comprenderanno:

- **laboratori pratici e formativi** in collaborazione con enti e imprese del territorio;
- **tutoraggi individuali** per la definizione di un progetto personale e professionale;
- **tirocini di inclusione** per giovani in condizione di fragilità, in raccordo con il Centro per l’Impiego e le agenzie formative accreditate.

L’obiettivo è sostenere i ragazzi nella **transizione verso l’età adulta**, favorendo scelte consapevoli e il rafforzamento delle competenze trasversali (autonomia, responsabilità, cooperazione).

1.4 Servizi psicologici integrati

L’équipe psicologica sarà composta da **4 professionisti qualificati**:

- **2 psicologi dedicati ai minori**, impegnati in attività di ascolto, consulenza e accompagnamento individuale;
- **2 psicologi dedicati alle famiglie**, orientati al sostegno genitoriale, alla mediazione e alla prevenzione dei conflitti.

Il loro ruolo non si limiterà all’erogazione dei colloqui individuali, ma comprenderà:

- la **costruzione di una rete strutturata** con i **servizi socio-sanitari territoriali** (ASL, consultori, neuropsichiatria infantile), spesso in difficoltà a rispondere in modo tempestivo alla crescente domanda;
- il **raccordo costante con le scuole** e con gli operatori educativi, per la presa in carico precoce dei casi complessi;
- l’organizzazione di **incontri pubblici o di piccolo gruppo** su tematiche emergenti (ritiro sociale, dipendenze digitali, relazioni familiari, benessere emotivo).

In questo modo la linea psicologica si configura come **un servizio ponte tra scuola, famiglia e servizi sanitari**, integrato nel sistema educativo territoriale.

1.5 Inaugurazione e co-progettazione partecipata

L’inaugurazione dello spazio rappresenterà il primo momento di attivazione pubblica del progetto. Dopo la parte istituzionale, la giornata sarà dedicata interamente al **protagonismo giovanile**: parteciperanno rappresentanti delle tre scuole coinvolte e un giovane del **Centro Giovani Le Cure**, già impegnato in progetti internazionali del Consorzio Co&So.

A partire da questa data, saranno istituiti **momenti periodici stabili di partecipazione dei ragazzi e progettazione condivisa**, in cui i ragazzi potranno proporre attività, laboratori e idee, contribuendo direttamente alla definizione del programma e all’evoluzione dello spazio.

1.6 Organizzazione degli spazi

L’allestimento degli spazi, in base alla planimetria condivisa e allegata al presente documento, sarà

progressivo e flessibile, comprendendo:

- **Sala multimediale / Edugaming Zone;**
- **Area gioco e relax** con ping pong, calcino, giochi in scatola e di ruolo;
- **Area grafica e fumetto** con tavoli da disegno e tavolette digitali;
- **Spazio colloqui psicologici;**
- **Area studio e compiti;**
- **Studio podcast e web radio;**
- **Area teatro, cinema e musica;**
- **Zone di socializzazione**, arredate con sedute morbide e elementi naturali.

1.7 Orari di apertura del Centro “DesTEENazione”

Giorno	Orario di apertura
Lunedì	14:00 – 20:00
Martedì	11:00 – 20:00
Mercoledì	14:00 – 20:00
Giovedì	11:00 – 20:00
Venerdì	14:00 – 22:00
Sabato	11:00 – 22:00

Totale ore di apertura settimanali: **38 ore.**

Le mattine saranno dedicate a **colloqui con le famiglie, incontri individuali con ragazzi in situazione di abbandono scolastico o care leavers, tutoraggi educativi e professionali** e ad **attività con le scuole**

L'orario sarà **flessibile e modulabile**, con possibilità di ampliamenti in occasione di eventi pubblici, laboratori intensivi o periodi di vacanze scolastiche, garantendo una presenza costante e adattiva sul territorio.

2 Modalità di coinvolgimento della comunità

Nel percorso di co-progettazione, l'ATS ha coinvolto attivamente le associazioni locali **Alt Vibe APS** e **Piazza San Donato APS**, valorizzando le loro specificità e il loro radicamento nel contesto giovanile e territoriale, in particolare nell'azione 2.c del bando (facilitazione famiglie e comunità).

2.1 Le associazioni partner e il loro ruolo operativo

- **Alt Vibe APS:** associazione culturale giovane (componenti tra i 22 e 35 anni), impegnata nella scena artistica e musicale fiorentina. Offre esperienze di volontariato, produzioni creative, spazi di espressione giovanile e capacità di coinvolgimento relazionale dei giovani
- **Piazza San Donato APS:** associazione di quartiere che raggruppa reti associative

locali e residenti, con lunga esperienza nell'attivazione territoriale, eventi sociali e uso di spazi pubblici, particolarmente in Quartiere 5.

Queste associazioni saranno integrate come **facilitatori del dialogo con la comunità**, co-progettando iniziative di quartiere, promuovendo eventi, stimolando la partecipazione delle famiglie e diffondendo il progetto in modo permeabile al territorio.

2.2 Principi generali di partecipazione e cittadinanza attiva

- **Inclusività ed estensione cittadina:** DesTEENazione è concepito come **progetto cittadino**, aperto a tutti i giovani, incluse le fasce più fragili (ragazzi con disagi socio-economici, marginalizzati, drop-out, care leavers fino a 21 anni).
- **Percezione dello spazio come bene comune:** il Centro dovrà essere vissuto come un **luogo comunitario**, non un "servizio per utenti", bensì un presidio urbano condiviso, dove la cittadinanza giovanile si riconosce e partecipa.
- **Partecipazione sin dalla fase progettuale:** tutte le azioni previste devono prevedere momenti di **coinvolgimento diretto dei ragazzi**, sin dall'inizio (definizione dei laboratori, scelta degli arredi, calendario delle attività), affinché il senso di appartenenza e responsabilità emerga fin dal principio.

2.3 Esempi operativi di coinvolgimento e integrazione

Patentino digitale / cittadinanza digitale consapevole. Il Centro potrà promuovere percorsi di **alfabetizzazione digitale** e di **cittadinanza digitale consapevole**, ispirandosi al modello del **Patentino digitale**, che mira a sviluppare competenze di navigazione responsabile, identità digitale, gestione delle reti, sicurezza (phishing, privacy, cyberbullismo) e uso critico dei social. L'idea è realizzare un modulo formativo (in collaborazione con le scuole partecipanti) che rilasci un "attestato simbolico" interno al progetto DesTEENazione, che certifichi la partecipazione al percorso e le competenze acquisite. Tali moduli potrebbero essere attivati all'interno della **sala multimediale** con un mix di lezioni, workshop pratici, spazi di confronto e simulazioni in rete.

Collaborazione con il festival "Be Kind" e iniziative sensibili alla gentilezza. Il festival **Be Kind – Solo le persone gentili sono veramente forti**, incentrato sulla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo attraverso la gentilezza, ha coinvolto scuole e giovani del territorio toscano con eventi, testimonianze e contest scolastici. DesTEENazione potrà stipulare una collaborazione con l'Associazione Contrajus APS (organizzatrice del festival, già inserita nelle sinergie presentate) per:

- coinvolgere studenti del Centro nei momenti di confronto e palco del festival;
- ospitare laboratori "Be Kind" all'interno del Centro (preparazione di clip, performance, podcast sul tema della gentilezza, campagne di sensibilizzazione scolastica);
- promuovere un **contest interno** (allievi del Get Up) per far emergere idee creative sul valore della gentilezza tra i pari.

Questa collaborazione permetterebbe di mettere in rete il progetto con una manifestazione giovanile già consolidata e di dare visibilità alle attività partecipative del Centro.

Laboratori di quartiere e giornate di comunità. Attraverso la collaborazione con Piazza San Donato e con le reti associative locali, si potranno realizzare **eventi di quartiere**, festival tematici, open day, mercatini giovanili, momenti di partecipazione intergenerazionale (ragazzi, famiglie, senior) nei quali il Centro si apre fisicamente alla cittadinanza. Queste occasioni saranno tutte co-progettate con i ragazzi e costituiranno momenti di restituzione pubblica dei laboratori e delle idee emergenti.

2.4 Governance partecipata e strutture stabili

- Il **Tavolo Adolescenti** diventerà il luogo permanente di interlocuzione giovanile con tutte le istituzioni e le associazioni partner.
- Il momento settimanale fisso di **partecipazione dei ragazzi e progettazione condivisa** garantirà uno spazio stabile dove i giovani possono entrare, proporre, co-decidere e monitorare.
- Le associazioni Alt Vibe e Piazza San Donato fungeranno da **ponti istituzionali e di mediazione**, facilitando l'adesione delle reti associative locali e la comunicazione con la comunità territoriale.

3 Aspetti rendicontativi e monitoraggio

La gestione amministrativa e finanziaria del progetto *DesTEENazione* è stata oggetto di approfondita discussione nel corso degli incontri di co-progettazione, con l'obiettivo di definire una procedura chiara, trasparente e coerente con le disposizioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e della Società della Salute di Firenze.

3.1 Ripartizione delle competenze amministrative

In base alla struttura progettuale, la **Società della Salute di Firenze** mantiene la titolarità, in prima istanza, sulla **Linea 7** del progetto, con riferimento agli **acquisti, all'allestimento degli spazi e alle spese correlate**. Tale linea comprende, oltre agli interventi di allestimento previsti dall'Avviso ministeriale, anche gli interventi di manutenzione ordinaria necessaria a garantire la piena funzionalità dello Spazio Polivalente DesTEENazione.

In considerazione dell'assetto gestionale del progetto, la manutenzione ordinaria è presa in carico dagli ETS partner, con rimborso delle spese a valere sulla linea 7. Inoltre, laddove opportuno e concordato, alcuni acquisti sono stati (in fase iniziale di allestimento, nel corso della co-progettazione) e potranno essere effettuati direttamente dagli ETS partner, con conseguente rimborso a valere sulla linea 7.

Un aspetto centrale della linea 7 ha riguardato la **definizione dell'identità visiva e della comunicazione del centro**, realizzata in coerenza con il **manuale di immagine coordinata** fornito dal Ministero. Nel corso di più incontri dedicati, sono state concordate:

- le **vetrofanie esterne**, con logo e colori istituzionali del programma "DesTEENazione – Desideri in Azione";

- la **targa ufficiale** di riconoscimento ministeriale;
- elementi di **decorazione interna** coerenti con il linguaggio visivo giovanile e inclusivo del progetto.

All'interno del 7% dei costi indiretti della Linea 7 rientrerà anche l'acquisto di un **macchinario professionale per la pulizia dei pavimenti**, necessario a garantire l'igiene di un ambiente di circa **1.300 mq**.

Le **spese di pulizia ordinaria e di mantenimento** saranno invece in parte **ricomprese nel 7% dei costi indiretti**, insieme alle spese generali di coordinamento, utenze, materiali di consumo e gestione logistica.

Tutte le altre linee sono attribuite alla gestione degli ETS partner, fatta eccezione per la linea 1.1 relativa al Coordinatore strategico – programmatico.

3.2 Collaborazione dell'ATS per le attività preparatorie

Al fine di ridurre le tempistiche e garantire la piena operatività del centro in vista dell'inaugurazione, l'ATS ha manifestato la disponibilità a farsi carico, in via straordinaria e anticipata, di alcuni **interventi di manutenzione ordinaria** e di **predisposizione logistica** degli ambienti, tra cui:

- installazione di **asciugamani elettrici** nei servizi igienici;
- **revisione e messa in sicurezza** di alcune prese elettriche;
- **sistemazione di pannelli e finiture interne**;
- **pulizie iniziali** e preparazione degli spazi prima dell'apertura al pubblico.

Le spese sostenute da uno dei soggetti componenti dell'ATS per tali lavori saranno **rimborsate dalla SdS** a seguito di presentazione di regolare documentazione giustificativa e rendicontazione approvata, secondo le modalità definite congiuntamente.

3.3 Allestimento e comunicazione visiva

Un aspetto centrale della linea 7 ha riguardato la **definizione dell'identità visiva e della comunicazione del centro**, realizzata in coerenza con il **manuale di immagine coordinata** fornito dal Ministero. Nel corso di più incontri dedicati, sono state concordate:

- le **vetrofanie esterne**, con logo e colori istituzionali del programma "DesTEENazione – Desideri in Azione";
- la **targa ufficiale** di riconoscimento ministeriale;
- elementi di **decorazione interna** coerenti con il linguaggio visivo giovanile e inclusivo del progetto.

3.4 Modalità di rendicontazione

La **rendicontazione delle attività e delle spese** seguirà cadenze **periodiche** (trimestrali o in base alle richieste della SdS) e si baserà sulla presentazione della documentazione prevista dalle linee guida di rendicontazione predisposte dal Ministero (Allegato E: Elenco

documenti per la rendicontazione delle spese) che disciplinano la rendicontazione nell'ambito dei Rapporti collaborativi di coprogettazione di servizi specifici (Ex D.Lgs 117/2017 – Codice del Terzo Settore).

L'analisi periodica dei dati consentirà, se necessario, **rimodulazioni operative o di budget**, nel rispetto delle linee guida ministeriali, per garantire il miglior utilizzo delle risorse e la sostenibilità nel tempo del servizio.

Le modalità di rendicontazione dovranno essere coerenti con gli obblighi di rendicontazione al Ministero e potranno essere riviste o adattate in corso di esecuzione.

3.6 Attrezzature e costi indiretti

All'interno della Linea 7 rientrerà anche l'acquisto di un **macchinario professionale per la pulizia dei pavimenti**, necessario a garantire l'igiene di un ambiente di circa **1.300 mq**. Le **spese di pulizia ordinaria e di mantenimento** saranno invece in parte **ricomprese nel 7% dei costi indiretti**, insieme alle spese generali di coordinamento, utenze, materiali di consumo e gestione logistica.



CONVENZIONE CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE “DESTEENAZIONE – DESIDERI IN AZIONE” (“PROGRAMMA NAZIONALE INCLUSIONE E LOTTA ALLA POVERTÀ 2021 – 2027”, PRIORITÀ 2 “CHILD GUARANTEE” - OBIETTIVO SPECIFICO K (ESO4.11) PRIORITÀ 4 “INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'INCLUSIONE SOCIO-ECONOMICA” - OBIETTIVO SPECIFICO D.III (RSO4.3)) APPROVATO CON DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 69 DEL GIORNO 21/03/2024. CUP F19G25000030006 (QUOTA FSE+). CUP F19G25000040006 (QUOTA FESR). CIG: B8980757AE.

TRA

la **Società della Salute di Firenze**, con sede legale in Firenze (FI), piazza della Signoria 1 (P.IVA/CF:) nella persona del dott. _____ (CF: _____), ____, nato ad ____ il giorno ____ e domiciliato, ai fini della presente convenzione, in Firenze, viale della Giovine Italia n.1/1

E

il **Comune di Firenze – Direzione Servizi sociali**, con sede legale in Firenze (FI), piazza della Signoria 1 (P.IVA/CF: 01307110484) nella persona del dott. *** (CF: ***), nato ____ il giorno ____ e domiciliato, ai fini della presente convenzione, in Firenze, Viale E. de Amicis, 21

E

[**Denominazione ETS/raggruppamento associativo**] (CF/P.IVA: ****), avente sede legale in ***** nella persona del legale rappresentante **** (CF: *****), nato a ***** il giorno ***** e domiciliato per la carica presso la sede legale dell'ETS [di seguito, anche: “soggetto attuatore”; “ATS” ovvero “raggruppamento”]

VISTI

- gli artt. 2, 3 comma 2, 38 della Costituzione;
- gli artt. 97 e 118 comma 4 della Costituzione;
- la L. 328/2000 (“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”);
- la L. 241/1990 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”);



- l'art. 6 del D. Lgs. 36/2023 (“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”);
- gli artt. 55 e ss. del D. Lgs. 117/2017 (“Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”);
- la L.R. Toscana 41/2005 (“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”) e il relativo d.P.G.R. n. 2/R del 2018 (“Regolamento di attuazione dell’articolo 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41”);
- la L.R. Toscana 65/2020 (“Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”);

PREMESSO CHE:

- con provvedimento del direttore della Società della Salute n. *** del giorno *** è stato avviato un procedimento ex art. 55 D. Lgs. 117/2017 per individuare un ente del terzo settore ex art. 4 D. Lgs. 117/2017 , in forma singola ovvero aggregata, deputato a definire un progetto attuativo ed esecutivo della proposta progettuale “DesTEENazione – Desideri in azione” e, sulla base dello stesso, alla conseguente realizzazione e gestione dello spazio multifunzionale di esperienza per adolescenti sul territorio del Comune di Firenze per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale;
- con il medesimo provvedimento sono stati approvati lo schema di “avviso pubblico ***” nonché gli allegati;
- con provvedimento del direttore della Società della Salute n. *** del giorno *** è stato individuato l'ente del terzo settore ***/l'associazione temporanea di enti del terzo settore in questione;
- il predetto ente ha dichiarato il possesso di tutti i requisiti prescritti dall'avviso pubblico di cui al punto precedente delle premesse;
- il responsabile del procedimento ha avviato i controlli sul possesso dei predetti requisiti, fermo restando che l'accertata carenza, originaria e/o sopravvenuta, dei requisiti è causa di risoluzione di diritto della convenzione stipulata e di risarcimento del danno subito dall'Amministrazione;

TUTTO CIÒ VISTO E PREMESSO

Le parti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede, la dichiarano parte integrante della presente convenzione, insieme all'avviso pubblico del giorno ****, agli



allegati del predetto avviso, alla proposta progettuale “****” nonché agli altri atti e documenti richiamati, menzionati o allegati, e

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto

La presente convenzione ha per oggetto la costituzione del partenariato tra le parti indicate in epigrafe nonché la predeterminazione e disciplina dei relativi rapporti in merito alla realizzazione della proposta progettuale della Società della Salute di Firenze “DesTEENazione – Desideri in azione” (gestione dello spazio multifunzionale di esperienza per adolescenti).

La presente convenzione è integrata dai seguenti documenti che, anche se non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, anche ai fini dell’individuazione delle condizioni di esecuzione del progetto:

- 1 Avviso pubblico ministeriale “DesTEENazione – Desideri in azione”, approvato con decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 69 del 21/03/2024, finanziato a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 e ogni documento ivi allegato e/o richiamato;
- 2 Proposta progettuale “DesTEENazione – Desideri in azione” presentata dalla Società della Salute di Firenze in risposta all’avviso pubblico di cui al precedente punto 1), approvata e selezionata con decreto direttoriale n. 27 del giorno 27/02/2025;
- 3 Convenzione di sovvenzione per lo svolgimento delle funzioni di beneficiario di progetto nella gestione di attività del Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021 – 2027 - CCI 2021IT05FFPR003 (di seguito PN Inclusione) sottoscritta tra la Società della Salute di Firenze e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali in qualità di Autorità di gestione (codice identificativo della convenzione: Convenzione_24032025 1506)
- 4 Avviso pubblico della Società della Salute di Firenze approvato con provvedimento del direttore della Società della Salute di Firenze n. 55 del giorno 10/07/2025 e ogni documento ivi allegato e/o richiamato;
- 5 Progetto attuativo ed esecutivo della proposta progettuale “DesTEENazione – Desideri in azione” elaborata a seguito di co-progettazione, approvato con provvedimento del direttore della Società della Salute n. ** del giorno ** e ss. eventuali rimodulazioni.

Articolo 2 – Durata



La presente convenzione decorre dal giorno gg/mm/aaa alla data di conclusione delle attività inerenti la proposta progettuale “DesTEENazione – Desideri in azione” della Società della Salute, prevista indicativamente per il giorno 21/04/2028, conformemente all’art. 12 lett. a) dell’avviso ministeriale “DesTEENazione” e all’art. 5 della convenzione di sovvenzione.

In caso di proroga non onerosa concessa dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la durata del partenariato è prorogata di conseguenza. In caso di rifinanziamento, la durata della presente convenzione può essere prorogata per un massimo di 6 mesi, al fine di consentire lo svolgimento delle eventuali procedure per la gestione successiva del progetto.

Articolo 3 – Destinatari

Destinatari diretti delle azioni progettuali sono: adolescenti di età compresa tra 11 e 18 anni, i nuclei familiari degli adolescenti del territorio; ragazzi/e tra i 18 e 21 anni, in coerenza con quanto disposto nel Piano di Azione Nazionale per l’attuazione della Garanzia Infanzia che, nell’area del contrasto alla povertà e diritto all’abitare, prevede, tra l’altro nell’azione 4 - Offerta di servizi appropriati a supporto dell’inclusione sociale dei minorenni nelle famiglie in condizione di povertà, il sostegno ai neomaggiorenni in uscita da un percorso di presa in carico a seguito di allontanamento dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell’autorità giudiziaria (c.d. *care leavers*).

Destinatari indiretti delle azioni progettuali sono: gli operatori e le operatrici del territorio, nonché le istituzioni e i servizi che potranno trovare nella struttura risorse di consulenza e di intervento.

Articolo 4 - Compiti, impegni e responsabilità specifici della Società della Salute di Firenze

La Società della Salute di Firenze è il beneficiario del progetto “DesTEENazione – Desideri in azione” e, in quanto tale, mantiene gli obblighi assunti nei confronti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – quale Autorità di gestione, con particolare riferimento a quanto previsto nella convenzione di sovvenzione.

La Società della Salute di Firenze, in quanto beneficiario, è l’unico ente deputato a effettuare le comunicazioni, anche informali, con l’Autorità di gestione.

La Società della Salute di Firenze convoca il tavolo “DesTEENazione”, anche su indicazione dell’ETS partner o per tenere conto di indirizzi espressi in seno al comitato di consultazione dei destinatari del progetto, per valutare la necessità di eventuali rimodulazioni e riformulazioni del progetto attuativo ed esecutivo “DesTEENazione – Desideri in azione”.

La Società della Salute di Firenze coordina e supervisiona la realizzazione del progetto attuativo ed esecutivo “DesTEENazione – Desideri in azione”, anche con riferimento al



cronoprogramma, avvalendosi del coordinatore strategico programmatico di progetto. La Società della Salute, anche fini preventivi o correttivi, impartisce istruzioni e/o indicazioni ai partner di progetto.

La Società della Salute di Firenze verifica il rispetto, da parte dei partner, della tempistica della spesa, delle regole di ammissibilità delle spese, con specifico riferimento al Regolamento (UE) n. 2021/1060, Regolamento (UE) 2021/1057, Regolamento (UE) 2021/1058, nella Circolare ministeriale, n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del D.P.R. n. 22 del 5/02/2018, nelle more di approvazione del nuovo D.P.R. a valere sulla programmazione 2021/2027, nonché il rispetto delle regole di rendicontazione di cui agli artt. 10 e ss. della presente convenzione. La Società della Salute di Firenze, anche a fini preventivi o correttivi e anche per il tramite del coordinatore strategico programmatico, impartisce istruzioni e/o indicazioni per la corretta gestione degli oneri finanziari, in ogni aspetto sopra richiamato.

La Società della Salute di Firenze, previo vaglio positivo della spesa allegata dall'ATS, gestisce, predispone e presenta le domande di rimborso sulla piattaforma Multifondo.

La Società della Salute di Firenze rimborsa la spesa sostenuta dai partner, in coerenza con il budget e in base alle spese rendicontate e validate dall'Autorità di Gestione, nei limiti di cui agli artt. 10 e ss. della presente convenzione nonché in corrispondenza e nei limiti delle erogazioni dell'Autorità di gestione al beneficiario.

La Società della Salute di Firenze, anche per il tramite del coordinatore strategico, inserisce, i dati forniti dall'ATS di monitoraggio fisico (indicatori output e risultato), finanziario e procedurale relativi al progetto.

La Società della Salute di Firenze effettua controlli i controlli di legge, anche sull'esecuzione della presente convenzione, potendo eventualmente avvalersi allo scopo del coordinatore strategico programmatico.

La Società della Salute di Firenze, anche sulla base dell'accordo ex art. 15 L. 241/1990 firmato con il Comune di Firenze, senza che ciò possa costituire impegno vincolante, si riserva di partecipare, nei limiti delle disponibilità finanziarie esistenti, al finanziamento dell'intervento, stanziando ulteriori somme a copertura di eventuali maggiori spese di gestione del progetto al momento non preventivabili.

Articolo 5 - Compiti, impegni e responsabilità specifici del Comune di Firenze

Il Comune di Firenze, unico comune dell'ambito territoriale sociale e ente ammesso di diritto alla co-progettazione, partecipa tramite la Direzione Servizi Sociali all'organizzazione e gestione della proposta progettuale "DesTEENazione – Desideri in azione", conformemente a quanto previsto nell'accordo ex art. 15 L. 241/1990 firmato tra i due enti.



Il Comune di Firenze collabora con la Società della Salute di Firenze ai fini del precedente articolo 4.

Articolo 6 - Compiti, impegni e responsabilità specifiche del soggetto attuatore

Il raggruppamento nonché ciascuno dei suoi componenti è tenuto a prestare la massima collaborazione affinché la Società della Salute di Firenze possa adempiere a tutti gli obblighi assunti nei confronti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Autorità di gestione, con particolare riferimento a quanto previsto nella convenzione di sovvenzione.

Il raggruppamento nonché ciascuno dei suoi componenti è tenuto a partecipare alle sedute del tavolo “DesTEENazione” per valutare la necessità di eventuali rimodulazioni e riformulazioni del progetto attuativo ed esecutivo “DesTEENazione – Desideri in azione”.

Il raggruppamento nonché ciascuno dei suoi componenti realizza, per la propria parte, la proposta progettuale “DesTEENazione – Desideri in azione” della Società della Salute di Firenze, nel rispetto del cronoprogramma e delle istruzioni e/o indicazioni impartite dalla Società della Salute, anche tramite il coordinatore strategico programmatico di progetto.

Il raggruppamento nonché ciascuno dei suoi componenti è tenuto al rispetto delle tempistiche della spesa, delle regole di ammissibilità delle spese, con specifico riferimento al Regolamento (UE) n. 2021/1060, Regolamento (UE) 2021/1057, Regolamento (UE) 2021/1058, nella Circolare ministeriale, n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del D.P.R. n. 22 del 5/02/2018, nelle more di approvazione del nuovo D.P.R. a valere sulla programmazione 2021/2027, nonché al rispetto delle regole di rendicontazione di cui agli artt. 10 e ss. della presente convenzione. L’ATS nonché ciascuno dei suoi componenti, è tenuto a conformarsi alle istruzioni e/o indicazioni per la corretta rendicontazione delle spese, anche a fini preventivi o correttivi, fornite dalla Società della Salute di Firenze, anche per il tramite del coordinatore strategico programmatico.

Il raggruppamento predispone la bozza di domande di rimborso della spesa sostenuta e la trasmette, assieme alla necessaria documentazione giustificativa, alla Società della Salute o al coordinatore strategico programmatico al fine della presentazione sulla piattaforma Multifondo, previo vaglio positivo della spesa stessa.

Il raggruppamento nonché ciascuno dei suoi componenti è tenuto a collaborare ai fini dei controlli di legge effettuati dalla Società della Salute di Firenze ovvero da altre autorità, nazionali e/o eurounitarie, anche sull’esecuzione della presente convenzione.

Il raggruppamento nonché ciascuno dei componenti è tenuto a indicare, a pena di stralcio della richiesta di rimborso, su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto il CUP rispettivamente previsto per le spese connesse al FSE+ ovvero al FESR, il CIG e la seguente dicitura: “PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, Priorità 2 “Child



Guarantee” - Obiettivo specifico k (ESO4.11) Priorità 4 “Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica” - Obiettivo specifico d.iii (RSO4.3), DesTEENazione - Desideri in azione.”

Il raggruppamento trasmette alla Società della Salute di Firenze, anche per il tramite del coordinatore strategico, i dati di monitoraggio fisico (indicatori *output* e risultato), finanziario e procedurale relativi al progetto.

Il raggruppamento nonché ciascuno dei componenti garantisce che la rendicontazione finale delle spese, che consiste nella presentazione di una domanda di rimborso finale nonché nella predisposizione, a cura dello stesso ATS di una relazione finale delle attività di progetto, avvenga entro 60 giorni dalla fine delle attività progettuali.

Il raggruppamento nonché ciascuno dei suoi componenti assume gli obblighi di custodia e manutenzione ordinaria dell'immobile “San Donato” in cui è realizzato lo spazio multifunzionale.

In considerazione dei principi trasversali dell'art. 9 Reg UE 2021/1060 che entro sei mesi dalla conclusione del progetto, ove applicabile il soggetto attuatore è tenuto a:

- consegnare all'Amministrazione una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La suddetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- consegnare all'Amministrazione una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione. Il soggetto attuatore è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

In caso di nuove assunzioni, il soggetto attuatore si impegna, in sede di stipula della convenzione, ad assicurare:

- una quota pari al 30% per cento delle assunzioni - se necessarie - di occupazione giovanile;
- una quota pari al 30% per cento delle assunzioni - se necessarie - di occupazione femminile.

Il raggruppamento nonché ciascuno dei suoi componenti è tenuto a segnalare senza indugio al beneficiario ogni circostanza, problematica e/o criticità che possa influire



sull'attuazione delle attività previste, nonché sul quadro progettuale ed economico di riferimento.

Il raggruppamento nonché ciascuno dei suoi componenti è tenuto a conformarsi alle indicazioni, indirizzi o specifiche provenienti dall'Autorità di gestione, a richiesta della Società della Salute di Firenze.

Articolo 7 - Compiti, impegni e responsabilità comuni a tutti i soggetti del partenariato

Le parti si impegnano a realizzare le linee del progetto con specifico riferimento ai beneficiari di cui all'articolo 3 della presente convenzione e a finalizzare le attività di ciascuna linea al conseguimento dell'obiettivo generale del PN Inclusion e degli obiettivi specifici delle Priorità 2 "Child Guarantee" - Obiettivo specifico k (ESO4.11) e Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - Obiettivo specifico d.iii (RSO4.3). Tutti i soggetti partecipanti al partenariato si impegnano a svolgere in buona fede, sul presupposto della fiducia reciproca e nel rispetto del principio di leale collaborazione, le attività di progetto in conformità a quanto stabilito nella presente convenzione e in ogni altro atto richiamato all'art. 1 della convenzione. Ferma restando la titolarità del servizio in capo alla Società della Salute di Firenze, i partner agiscono sostanzialmente su un piano di parità, basandosi sui principi di cooperazione, efficacia ed efficienza e concorrono, tutti assieme, alla realizzazione del progetto.

Nello specifico, tutti i soggetti partecipanti al partenariato si impegnano a:

- utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
- conservare, predisponendo apposito fascicolo, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sia sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, registrando, in forma puntuale e completa, nelle piste di controllo, le modalità di archiviazione e garantendone la rintracciabilità, funzionale ai necessari controlli, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento da parte dell'Autorità di gestione, e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 82 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dalla normativa nazionale;
- assicurare una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relative al progetto, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche di gestione (controlli di primo livello), all'esecuzione degli audit, al monitoraggio, alla valutazione delle attività e collabora durante il controllo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dello Stato italiano e dell'Unione Europea;
- rispettare puntualmente le misure di informazione e comunicazione di cui agli articoli 47 e



50 e all'Allegato IX del Reg. n. (UE) 2021/1060 e a quanto altro eventualmente prescritto, in merito all'utilizzo dei loghi, riferimento ai fondi, obiettivi strategici, identità visiva del progetto e ogni altro eventuale adempimento, relativo ai documenti e materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

- rispettare gli obblighi di pubblicità previsti in materia di contributi pubblici dalla Legge n. 124/2017 e ss. mm., ove applicabili;
- rispettare la disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136/2010).

Articolo 8 – Risorse umane impiegate nel progetto

Il raggruppamento nonché ogni componente sono tenuti a rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza sul luogo di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato, compresi eventuali volontari.

Per lo svolgimento delle attività progettuali di cui alla presente convenzione, il soggetto attuatore:

- garantisce l'adeguata disponibilità di risorse umane destinate alla realizzazione delle stesse, assicurandone la specifica preparazione, idoneità e qualificazione per gli interventi cui sono destinati;
- risponde dell'operato, reso a qualunque titolo, del proprio personale, che è tenuto peraltro a rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento nazionale dei dipendenti pubblici (DPR n. 62 del 16 aprile 2013) come modificato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81 nonché obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" della Società della Salute di Firenze (delibera di Assemblea dei Soci n. 6 del 25 gennaio 2024 - Approvazione codice comportamento Società della Salute di Firenze);
- si impegna, in caso di necessità, a garantire la sostituzione delle risorse umane con altre di idonea competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente la Società della Salute di Firenze.

Articolo 9 – Risorse strutturali, tecniche e strumentali

Per la realizzazione delle attività oggetto della convenzione, il soggetto attuatore mette a disposizione le proprie risorse strutturali, tecniche e strumentali in relazione alle attività progettuali attribuite. In ogni caso, tale soggetto attuatore è tenuto a mettere a disposizione le risorse aggiuntive indicate in sede di manifestazione di interesse [modulo risorse aggiuntive].



Il soggetto attuatore garantisce il monitoraggio e la manutenzione della struttura, delle attrezzature e degli strumenti utilizzati per le attività. Tutte le attrezzature, gli impianti e i presidi antincendio dovranno inoltre essere sottoposti a regolari interventi di manutenzione e controllo del funzionamento.

Articolo 10 – Budget di progetto

Il budget di progetto, approvato dall'Autorità di gestione, è rappresentato da costi diretti e costi indiretti, come previsto nel piano finanziario allegato alla proposta progettuale della Società della Salute di Firenze.

Tale budget è stato oggetto di richiesta di rimodulazione in aumento, presentata dalla Società della Salute di Firenze in data 13/06/2025 e approvata dall'Autorità di Gestione, come comunicato in data 8/08/2025. Resta inteso che, in caso di mancata stipula di apposito *addendum* alla convenzione di sovvenzione, la quota in aumento di budget non può considerarsi esigibile e rimane fermo il piano finanziario di cui al precedente comma.

Costi diretti

Il budget di progetto è costituito da risorse a valere sul PN inclusione per € 3.062.891,70, di cui € 2.942.891,70 a valere sul FSE+ per la realizzazione delle linee 1-6 del progetto e di cui € 120.000,00 a valere sul FESR per la realizzazione della linea 7.

Tali importi, con le suddivisioni determinate dall'Autorità di gestione per singole linee e sotto-linee, rappresentano l'importo massimo riconoscibile per la rendicontazione dei cd. "costi diretti".

Costi indiretti

Il budget di progetto è, altresì, costituito da ulteriori importi, calcolati in misura pari al 7% del costo totale del progetto (somma dei costi diretti del progetto, distinti per fonti di finanziamento) per un importo massimo rispettivamente di € 206.002,42 (FSE+) e € 8.400,00 (FESR).

Tali importi, distinti per linee e sottolinee di attività, rappresentano l'importo massimo riconoscibile per la rendicontazione dei cd. "costi indiretti".

La ripartizione del budget tra i partner e le modalità di rendicontazione, distinte a seconda della natura diretta ovvero indiretta del costo, sono precisate all'art. 13 della presente convenzione.

Articolo 11 - Ripartizione del budget di progetto tra i partner

Il budget di progetto si intende ripartito con riferimento alla componente prevista per costi diretti e, parallelamente, per costi indiretti.

La Società della Salute di Firenze è titolare della quota di budget necessaria a coprire i costi relativi alla sottolinea 1.1 (coordinamento strategico programmatico) e alla sottolinea 7.1 (allestimento dello spazio multifunzionale).



Per quanto riguarda la linea 7.1, si procede con acquisti direttamente effettuati dalla Società della Salute di Firenze e con rimborso di spese sostenute dal soggetto attuatore in accordo con la Società della Salute di Firenze.

Il soggetto attuatore, che si è costituito in ATS tramite scrittura privata autenticata dal notaio _____ in data gg/mm/aaa, n. rep. _____, acquisito agli atti, è titolare della quota di budget residuale, dedotte le somme a disposizione per i rimborsi della Società della Salute di Firenze, secondo la ripartizione interna in tale atto prevista.

Articolo 12 – Domanda di rimborso

L'ATS presenta una bozza di domanda di rimborso alla Società della Salute di Firenze, con scadenze concordate, tramite PEC (segreteria@pec.sds.firenze.it) e per conoscenza all'indirizzo del coordinatore strategico programmatico (desteenazione@sds.firenze.it). La bozza di domanda di rimborso è corredata dai giustificativi delle spese, adeguatamente denominati e riportanti le prescritte indicazioni a fini di tracciabilità e ammissibilità, nonché da un'apposita nota sintetica di spesa da cui risulti, per ciascuna voce di costo, la corrispondenza della spesa registrata e il riferimento al relativo giustificativo di spesa.

La Società della Salute di Firenze, anche tramite il coordinatore strategico programmatico, effettua un vaglio della bozza di domanda, al fine di presentare la domanda di rimborso sulla Piattaforma Multifondo.

L'Autorità di gestione eroga i contributi al beneficiario, Società della Salute di Firenze, secondo i tempi e modi indicati all'art. 7 della convenzione di sovvenzione sottoscritta tra le parti. L'erogazione del contributo è condizionata all'esito positivo delle verifiche di pagabilità delle domande di rimborso, corredate dalla pertinente documentazione giustificativa, presentate sulla piattaforma Multifondo.

Ciascun componente dell'ATS richiede, dunque, il rimborso della spesa sostenuta così validata, tramite emissione di nota di debito o altro documento equipollente, previa richiesta della Società della Salute di Firenze.

Resta inteso che il rimborso delle spese sostenute dai partner, nei limiti di cui agli artt. 10 e ss. della presente convenzione, è effettuato dalla Società della salute di Firenze ai singoli componenti in corrispondenza e nei limiti delle erogazioni dell'Autorità di gestione.

I costi indiretti sono rimborsati in misura pari al 7% del costo diretto rendicontato, validato e dichiarato ammissibile nei limiti di cui agli artt. 10 e ss. della presente convenzione. Il rimborso dei costi indiretti avviene, nei limiti di cui agli artt. 10 e ss. della presente convenzione, previa presentazione di una relazione riepilogativa e descrittiva delle attività realizzate e dei costi sostenuti a valere su tale 7%, integrata da una dichiarazione del legale rappresentante del partner in merito alla rilevanza delle spese sostenute rispetto al progetto attuativo ed esecutivo "DesTEENazione – Desideri in azione".

Le domande di rimborso e le relative bozze possono essere presentate fino a concorrenza del 90% del budget di progetto. Il saldo finale residuo è corrisposto, nella misura che risulterà di competenza e comunque nel limite massimo del 10%, a conclusione delle



attività progettuali, previa presentazione della domanda di rimborso finale e della relazione finale delle attività, a seguito di verifica amministrativo-contabile.

Articolo 13 – Rendicontazione

Il progetto attuativo ed esecutivo “DesTEENazione” è finanziato con risorse del Programma nazionale Inclusionione 2021 - 2027, erogate a seguito di rendicontazione dei costi reali sostenuti nel limite massimo degli importi di cui all’articolo 10 e secondo le indicazioni contenute nell’avviso ministeriale “DesTEENazione – Desideri in azione”, nella convenzione di sovvenzione, nonché delle pertinenti disposizioni normative eurounitarie e ogni altra disposizione rilevante dei documenti menzionati e dai richiami ivi effettuati.

La rendicontazione delle spese deve essere presentata nel rispetto delle regole indicate nel “Manuale per i beneficiari” in vigore, nei dispositivi attuativi di riferimento e secondo quanto disposto nel Manuale utente della PM ed eventuali ss.mm.ii.

Le spese dichiarate nella bozza di domanda di rimborso che l’ATS presenta alla Società della Salute devono rispettare i principi di ammissibilità indicati nell’art. 63 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, nella Circolare n.2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009 e ss.mm.ii e nel D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”, nelle more dell’approvazione del nuovo D.P.R.

Secondo i principi di riferimento indicati nella Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro della Salute delle Politiche Sociali, ciascuna spesa per essere ammissibile deve essere:

- pertinente e imputabile ad operazioni ammissibili: ovvero una spesa è ammissibile soltanto qualora sia stata sostenuta per operazioni attribuibili alla realizzazione dei servizi stabiliti dalla presente convenzione e dalla proposta progettuale presentata;
- riferibile temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento: ovvero per essere considerati ammissibili i costi devono essere sostenuti nell’ambito del periodo temporale di validità della presente convenzione;
- comprovabile, ossia la documentazione originale relativa alle spese progettuali (fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente) deve essere conservata presso la sede di ciascun ente partner per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell’anno in cui è effettuato l’ultimo pagamento da parte dell’AdG, e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall’art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060 e dalla normativa nazionale, nonché prodotta in copia all’amministrazione in fase di rendicontazione delle spese sostenute. Tale documentazione deve riportare il riferimento allo specifico progetto finanziato;
- contenuta nei limiti autorizzati: ovvero la spesa riconosciuta non potrà eccedere il limite massimo di rimborso all’ente attuatore così come stabilito dalla presente convenzione.



Gli importi erogati dalla Società della Salute di Firenze ai partner si configurano come contributi riconducibili all'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, e pertanto possono essere erogati solo a titolo di rimborso fuori campo IVA.

Articolo 14 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ciascun componente dell'ATS attuatore assume tutti gli obblighi inerenti alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n. 136/2010 e ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, si impegna a utilizzare conti correnti bancari o postali sui quali saranno registrati tutti i movimenti finanziari relativi al presente Accordo, effettuati tramite bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente atto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il seguente CUP F19G25000030006 (QUOTA FSE+); CUP F19G25000040006 (QUOTA FESR); CIG: B8980757AE.

Nella fattura deve essere altresì riportata la seguente dicitura: "PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, Priorità 2 "Child Guarantee" - Obiettivo specifico k (ESO4.11) Priorità 4 "Interventi infrastrutturali per l'inclusione socio-economica" - Obiettivo specifico d.iii (RSO4.3), DesTEENazione - Desideri in azione".

Articolo 15 – Risoluzione anticipata e revoca del contributo

La presente convenzione potrà essere risolto anticipatamente in caso di accertamento da parte del beneficiario di gravi violazioni e/o inadempimenti da parte dei componenti dell'ATS, le quali comporteranno anche la revoca del contributo da parte dell'Autorità di gestione.

La revoca è prevista nei seguenti casi:

- a) rifiuto di collaborare, nell'ambito dei controlli, alle visite ispettive dell'Autorità di gestione;
- b) inadempimento all'obbligo di esatta esecuzione delle attività progettuali;
- c) interruzione o modifica, non previamente autorizzata, del progetto finanziato;
- d) inadempienza nell'attività di reporting (relazioni intermedie e finali) e/o di monitoraggio (finanziario, fisico e procedurale) e/o di rendicontazione delle spese (ivi inclusa la trasmissione delle relative relazioni sull'attività svolta);
- e) irregolarità accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli ispettivi;
- f) recesso non giustificato dal progetto;



- g) non veridicità di una o più dichiarazioni rilasciate per la partecipazione all'avviso pubblico;
- h) la mancanza originaria e/o sopravvenuta dei requisiti per contrattare con la Pubblica Amministrazione e, in generale, per la partecipazione all'avviso pubblico della Società della Salute di Firenze;
- i) mancato rispetto delle regole di informazione e pubblicità;

In tali casi la contestazione della violazione o dell'inadempimento sarà effettuata dal beneficiario a mezzo PEC alla parte interessata, assegnando un termine non superiore a 15 giorni per rimuoverne le cause. Decorso infruttuosamente tale termine, la convenzione sarà risolta senza che possano essere avanzate pretese di natura risarcitoria o a titolo di indennizzo.

Qualora dovesse verificarsi una perdita dei requisiti riguardanti la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione da parte di un componente dell'ATS attuatore, tale da comportare la fuoriuscita del componente stesso dal partenariato, il progetto proseguirà con la redistribuzione del budget tra i rimanenti componenti dell'ATS attuatore.

Si fa, inoltre, presente che l'efficacia della convenzione è subordinata alla condizione risolutiva della verifica del possesso dei requisiti generali e speciali, dichiarati da ciascun componente dell'ATS in sede di presentazione della domanda di partecipazione.

Articolo 16 – Diritto di recesso

La Società della Salute di Firenze e il Comune di Firenze possono recedere, per giusta causa, in tutto o in parte dalla presente convenzione, con un preavviso di almeno trenta giorni, da comunicarsi al soggetto attuatore tramite PEC, in caso di modifiche normative sopravvenute che hanno incidenza sull'esecuzione del progetto ovvero per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o nel caso di un mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento della stipula della convenzione. In caso di recesso per giusta causa, il soggetto attuatore ha esclusivamente diritto al rimborso di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo le condizioni di cui alla presente convenzione, fino alla data di cessazione del servizio comunicata.

Il soggetto attuatore può recedere, per giusta causa, in tutto o in parte dalla presente convenzione, con un preavviso di almeno 90 giorni, da comunicarsi, sempre via PEC, alla Società della Salute di Firenze.

Articolo 17 - Responsabilità per infortuni e danni e copertura assicurativa

Ciascun componente dell'ATS attuatore nell'esecuzione della presente convenzione:



- assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni, compresi i terzi, nello svolgimento dei compiti e degli interventi previsti dal progetto.
- si obbliga a manlevare e mantenere indenne la Società della Salute di Firenze e il Comune di Firenze da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di questi in ragione dei suddetti inadempimenti e violazioni normative direttamente e indirettamente connessi all'esecuzione della presente convenzione.

Al fine di garantire la copertura dei rischi conseguenti al risarcimento dei danni prodotti alla Società della Salute di Firenze, al Comune di Firenze, al personale, ovvero a terzi o a cose di terzi, da dipendenti/collaboratori dell'ATS attuatore nell'espletamento delle attività previste dalla convenzione, nonché dei danni causati in ragione di eventuali ritardi, interruzioni, malfunzionamenti, errori o omissioni commessi nella gestione progetto, oltre che per violazione delle norme, ivi compreso il codice della privacy, e degli obblighi previsti in materia di conservazione sostitutiva dei documenti informatici, sono state stipulate adeguate polizze assicurative, acquisite agli atti.

I componenti dell'ATS si impegnano a mantenere la copertura assicurativa sopra indicata per la durata delle attività del progetto.

Articolo 18 – Revisione della convenzione

Le parti si riservano la possibilità di effettuare eventuali revisioni delle clausole della convenzione, qualora sopraggiungano modifiche normative o nuovi elementi non prevedibili allo stato attuale.

In tali casi, è prevista la riattivazione del tavolo di co-progettazione che definirà nel dettaglio modalità della revisione.

Articolo 19 – Indicatori

Il progetto adotta gli indicatori e gli obiettivi previsti nell'Avviso ministeriale.

Gli indicatori di risultato dovranno essere alimentati sul sistema informativo al momento della conclusione del progetto. Tuttavia, il beneficiario ha l'obbligo di rilevare periodicamente i dati che andranno ad alimentare l'indicatore di risultato secondo indicazioni e modalità che saranno successivamente comunicate dall'Autorità di Gestione.

Articolo 20 – Monitoraggio, verifiche e revoche

Il soggetto attuatore garantisce la propria collaborazione alla Società della Salute di Firenze ai fini del monitoraggio sulla gestione e sull'organizzazione complessiva delle attività progettuali. Lo stesso si impegna ad attuare eventuali indicazioni o raccomandazioni che il beneficiario o l'Autorità di gestione dovessero impartire ad esito delle verifiche previste.



In caso di tagli o revoche del finanziamento il soggetto attuatore si impegna alla rimodulazione dei piani finanziari di progetto ovvero alla restituzione delle somme eventualmente già percepite in esubero.

Articolo 21 – Divieto di cessione

I crediti derivanti dalla presente convenzione non possono, in nessun caso, essere oggetto di cessione a terzi.

Articolo 22 – Obblighi di riservatezza

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione. In particolare, si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con la Società della Salute di Firenze e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia della presente convenzione. Il soggetto attuatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti/collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Società della Salute di Firenze ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Accordo, fermo restando che il partner sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Società della Salute di Firenze stessa.

Articolo 23 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avverrà ai sensi del Reg. UE 2016/679 del 27/04/2016 (GDPR), D.Lgs 196/2003 (Codice Privacy), delle Linee Guide EDPB e dei pareri del Garante Privacy.

Ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 1060/2021, il trattamento è autorizzato per adempiere agli obblighi di sorveglianza, rendicontazione, comunicazione, pubblicazione, valutazione, gestione finanziaria, verifiche e audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 Reg UE 2016/679 del 27/04/2016 e dell'art. 29 del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. le parti della presente convenzione sono consapevoli dell'importanza della protezione dei dati personali e dichiarano di essere a conoscenza di quanto prescritto dalle disposizioni normative loro applicabili in materia di protezione dei dati.

Contitolari del trattamento dei dati relativi alla presente convenzione sono la Società della Salute di Firenze e il Comune di Firenze.



Responsabili del trattamento sono i componenti dell'ATS. Ciascun componente dello stesso, pertanto, si impegna a:

- fornire il nominativo del proprio Responsabile del trattamento dati;
- accettare la nomina quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 Reg UE 2016/679, che avverrà tramite apposito modello predisposto dalla Società della Salute di Firenze e dal Comune di Firenze;
- attenersi alle disposizioni contenute nel Reg. UE 2016/679 e nel D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii., e a tutte le prescrizioni di seguito elencate e a quelle successive che i contitolari del trattamento, riterranno di dettare, senza oneri aggiuntivi per questi ultimi.

Il "Responsabile del trattamento":

- trattare i dati personali esclusivamente nella misura necessaria a fornire i servizi di cui alla presente convenzione;
- trattare i dati esclusivamente per il raggiungimento delle finalità connesse alla realizzazione del Progetto;
- trattare i dati relativamente alla durata del Progetto. I dati personali di titolarità della Società della Salute di Firenze e del Comune di Firenze non potranno più essere trattati dal partner oltre la scadenza dello stesso e dovranno essere cancellati o restituiti alla Società della Salute di Firenze e al Comune di Firenze, così come dovranno essere cancellate tutte le copie esistenti, fatti salvi i trattamenti previsti da specifiche disposizioni di legge;
- rispettare ed applicare le misure di sicurezza idonee a salvaguardare la riservatezza, l'integrità e la completezza dei dati trattati, ai sensi di quanto disposto dalla Parte Prima -Titolo V - del D. Lgs 196/2003 e dal relativo allegato B e dall'art 32 del Reg. UE 2016/679. In particolare – in considerazione dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche, del rischio derivante da distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso in modo accidentale o illegale a dati personali trattati, il Partner si impegna a mettere in atto le misure tecniche e organizzative previste dal D.Lgs 82/2005, dalle norme AGID e dalle disposizioni normative e regolamentari in materia;
- garantire la riservatezza dei trattamenti, anche vincolando alla riservatezza i propri dipendenti ed impegnando loro e chiunque agisca sotto la responsabilità del soggetto partner e abbia accesso ai dati personali a non trattare tali dati se non per le finalità del trattamento e comunque dopo averli istruiti adeguatamente;

- farsi autorizzare dal titolare del trattamento per ricorrere ad altri responsabili del trattamento (ciascuno diventa “sub- responsabile del trattamento”) che devono rispettare le condizioni previste ai paragrafi 2 e 4 dell’art. 28 Reg. Ue 2016/679. Il “sub responsabile del trattamento” è autorizzato a trattare dati personali esclusivamente allo scopo di eseguire le attività per le quali tali dati personali siano stati forniti al Partner ed è fatto loro divieto di trattare tali dati personali per altre finalità. Se il Partner ricorre a “sub responsabili del trattamento”, essi saranno vincolati, per iscritto, da obblighi di protezione dei dati che assicurino almeno lo stesso livello di protezione previsto nella presente convenzione.

Il “Responsabile del trattamento” deve:

- mettere in atto le misure tecniche e organizzative previste dall’allegato “Piano Aziendale misure di sicurezza ICT (AGID)- Prescrizioni per fornitori”;
- mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, quali la pseudonomizzazione, volte ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati, quali la minimizzazione, e ad integrare nel trattamento le necessarie garanzie al fine di soddisfare i requisiti del GDPR e tutelare i diritti degli interessati (privacy by design);
- mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per ogni specifica attività del trattamento, con riferimento alla quantità dei dati personali raccolti, alla portata del trattamento, al periodo di conservazione e all’accessibilità (privacy by default);

Il soggetto attuatore è responsabile, infine, della correttezza e della riservatezza del proprio personale che è tenuto a non divulgare informazioni o notizie relative alla convenzione in oggetto.

Articolo 24 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al codice civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate in atti.

Articolo 25 – Controversie

Ogni eventuale contestazione e/o controversia che dovesse insorgere fra le parti in relazione all’interpretazione e all’esecuzione della presente convenzione è deferita in via esclusiva al foro di Firenze.

Articolo 26 – Registrazione



La presente convenzione sarà sottoposta a registrazione solo in caso d'uso con oneri e spese a carico del soggetto attuatore.

Le parti, letto il presente atto, trovatolo conforme alle rispettive volontà, qui di seguito lo sottoscrivono.

Firenze, *data*

Per la Società della Salute di
Firenze

Per il Comune di Firenze

Per l'Ass. Temporanea di
scopo